

E' prevista per oggi l'approvazione del piano quinquennale

Si conclude il dibattito sul bilancio pluriennale della Regione '77-'81

Le scelte vengono imposte in base alle attuali leggi regionali - Ampia ed articolata relazione del compagno D'Angelo, presidente della commissione Bilancio - Gli interventi nella seduta di ieri

ANCONA - Il consiglio regionale ha discusso il bilancio pluriennale '77-81. L'approvazione dell'importante provvedimento è prevista per la seduta di oggi, giovedì, l'ultima prima della chiusura estiva. Si tratta di un documento colare - di una proposta di legge che, sulla base del 1977, indica le maggiori scelte previste per il prossimo quinquennio: consistono in programmi per l'anno '77-'78 e di gruppi di programmi per il periodo '79-'81. Le scelte vengono comunque imposte sulle leggi attuali della Regione, e non - come si richiederebbe - su un piano di programmazione dello sviluppo regionale.

L'ampia relazione del compagno Italo D'Angelo, presidente della commissione Bilancio, ha messo in evidenza il valore delle indicazioni contenute nel disegno previsionale. Nel suo intervento sono state presentate le preoccupazioni originarie dal fatto che il trasferimento di funzioni dallo Stato alle Regioni, comporta profonde modifiche nell'esercizio delle funzioni del commissario di Governo. Si tratta dell'esercizio venatorio per l'anno in corso e delle norme sul fondo regionale sull'assistenza ospedaliera di nuove approvate ieri mattina dall'assemblea, con opportuni emendamenti.

Nella discussione sono intervenuti i compagni Marchetti, Brutti e Diotallevi, i democristiani Marconi e Alfio Tinti, e l'assessore al Trasporti Venarucci.

Grave decisione dopo la delibera regionale

La SAUM sospende i servizi di autolinee in concessione

La Regione aveva pubblicizzato il servizio concedendolo in gestione ad un consorzio - Il PCI: «Una palese violazione delle norme legislative»

ANCONA - La ditta SAUM (autolinee regionali ed interregionali) ha deciso improvvisamente la sospensione dei servizi di autolinee in concessione: il grave atto conseguente alla deliberazione della giunta regionale delle Marche di pubblicizzare il servizio, concedendolo in gestione al Consorzio dell'Alto Marche, con un contributo di 750 milioni di lire, appunto per il rievamento del materiale rotabile, delle licenze di concessione, con conducenti comuni di Camerino e di Fabriano.

Il gruppo del Pci alla Regione - aveva notizia della notizia della SAUM - ha chiesto che siano interrotte contemporaneamente le trattative per il rievamento dell'azienda.

in questo modo di costringere il consorzio a cedere e ad assumersi frettolosamente (senza poter effettuare i necessari controlli) i beni e la gestione del servizio.

«La proposta del gruppo comunista, avanzata alle forze politiche - ha continuato il compagno Marchetti - è quella di respingere e condannare un tale comportamento e di invitare inoltre la giunta e il consorzio ad interrompere immediatamente il contratto che li lega. Il provvedimento che la trattativa, sulla base del parere espresso dalla commissione consiliare trasporti, possa riprendere solo a condizione che la SAUM rinvii subito i servizi.

CENTINAIA DI PERSONE AI FESTIVAL DELL'UNITA' NELLA REGIONE

A Civitanova Marche manifestazioni internazionali

Stasera si discute la nuova costituzione sovietica - Domenica chiusura con Pecchioli



CIVITANOVA MARCHE - Anche il festival provinciale di Civitanova Marche, è un test importante per il successo con cui prosegue nella regione la campagna per la stampa comunista.

In questa ultima settimana di luglio, nelle prossime di agosto, dalle federazioni alle più piccole sezioni di paese, compaiono le iniziative dei giovani, sono impegnati a portare ovunque le proposte del Pci per risolvere il Paese dalla crisi, ad organizzare nelle regioni le campagne per la stampa comunista.

In questo senso, il festival di Civitanova Marche rappresenta appunto, un esempio importante: una grande manifestazione internazionale ha segnato l'apertura ufficiale della manifestazione, domenica scorsa al «Lido Ciuana». Sul palco, accanto al compagno Bruno Bravetti, segretario provinciale, ha parlato un breve comitato, erano presenti Willi Mc Fall responsabile dell'organizzazione del comitato cittadino di Glasgow per il Partito comunista britannico, e Roberto Hernandez, primo segretario dell'ambasciata di Cuba in Italia, che quando è ospite d'onore della festa.

Nel giorno successivo, dopo la proiezione di films che, illustravano le conquiste fatte da questo popolo e le profetiche previsioni di sviluppo economico, si è svolta una conferenza di politica culturale, si è svolto un incontro-dibattito presenziato da dirigenti del movimento di liberazione del Sud.

Pino ad oggi, nonostante l'atteggiamento poco positivo di alcuni ambienti ed uffici dell'amministrazione comunale, che in dall'inizio hanno frastuono non poche difficoltà, le manifestazioni previste sono pienamente riuscite, premiando l'entusiasmo e i sacrifici dei giovani della FCGI di Civitanova e della provincia, che per seguire meglio la festa, hanno allestito un piccolo camping tra il verde dei giardini Ciuana. La partecipazione popolare è stata notevole: intere famiglie di turisti italiani e stranieri, hanno affollato lo spazio cinematografico, per un'occasione che ha fatto di Civitanova, una organizzazione che associa più di 700 persone.

Questa sera, intanto, è previsto un altro appuntamento importante: il dibattito sulla nuova costituzione sovietica. Domani ancora un dibattito sull'occupazione giovanile e una tavola rotonda sulla situazione politica nella provincia di Macerata, per la quale è annunciata la presenza dei rappresentanti dei partiti democratici e delle organizzazioni giovanili e di massa zionista, in forma di compagno Ugo Pecchioli, direttore del Pci, terrà il comizio conclusivo della manifestazione.

NELLA FOTO: Giovani ad un festival dell'Unità

Nella «cittadella» di Pesaro i giovani discutono Gramsci

Stasera concerto dei New Trolls - Presente una delegazione di compagni di Lubiana

PESARO - Serata di giovani questa sera alla festa provinciale dell'Unità di Pesaro. Serata politica e anche di svago. Alle 18 «incontro dei giovani con l'opera e il pensiero di Antonio Gramsci». Un argomento stimolante e che si inserisce fra le iniziative promosse dalla federazione provinciale del Pci nel 40. anniversario della morte del fondatore del Pci.

Un richiamo visivo di stretto interesse all'interno della festa è rappresentato dalla mostra fotografica che illustra la vita di Gramsci.

Un'altra iniziativa politica (alle ore 20) prevede un dibattito sul documento unitario dei movimenti femminili del partito di Pesaro. Al centro della discussione le prospettive per l'occupazione femminile che, specie nel settore tessile-abigliamento, ha subito gravi attacchi nelle nostre zone. La parte più propriamente di svago della serata riguarda l'atteso concerto dei New Trolls, un complesso che sta riscuotendo un enorme successo anche in altre località della riviera marchigiana.

E' presente a Pesaro ospite della federazione comunista, una delegazione dei compagni di Lubiana guidata dal rappresentante della segreteria del Comitato della Lega dei Comunisti Jugoslavi, il compagno Slavko Korbar. Fanno parte della delegazione: Završnik Franc, Janez Vinkler, Marko Kocjan, Bežigrad Slavko, Krstnik Janko, Velikonja. Graditi ospiti della festa i compagni di Lubiana - città legata a Pesaro da vincoli strettissimi di amicizia sanciti dal gemellaggio tra le due comunità - parteciperanno alla manifestazione internazionale di venerdì insieme ai rappresentanti dei partiti comunisti del Cile e di Spagna.

Il tema dell'iniziativa «solidarietà internazionale e vie nazionali al socialismo» si pone emblematicamente come un interessante contributo all'ampio dibattito e al ferreo confronto dialettico che interessa particolarmente comunisti e democratici di tutti i paesi.

Un cenno particolare sullo svolgimento della festa merita il forte impegno dei giovani della FCGI che, fra l'altro, hanno allestito un ricchissimo padiglione nel quale sono in vendita libri e dischi.

Una massiccia partecipazione di pubblico ha caratterizzato questi primi del festival.

Nell'ultima seduta prima della pausa estiva

Il Comune approva la convenzione per le materne private di Pesaro

Due rappresentanti del consiglio di quartiere entreranno nei comitati di gestione - Gli insegnanti parteciperanno ai corsi di perfezionamento

PESARO - Ultima seduta del consiglio comunale di Pesaro prima della pausa estiva, ma gli argomenti all'ordine del giorno, soprattutto quello riguardante la convenzione tra comune e scuole materne autonome per la gestione sociale e la corresponsione di sovvenzioni in base alla legge regionale, hanno richiesto un dibattito niente affatto «estivo», anche se il suo approdo in sede di votazione ha fatto registrare la convergenza, sul principale argomento, da parte di tutti i gruppi ad eccezione del missino.

Quali sono dunque i termini della convenzione tra comune e PISM (Federazione italiana scuole materne)? La convenzione approvata dal consiglio comunale prevede che le scuole materne autonome accettino nel proprio comitato di gestione due rappresentanti del consiglio di quartiere, ne abbiano almeno uno impegnato a rendere pubblico l'impiego dei finanziamenti ottenuti dalla Regione tramite il comune. Tali finanziamenti - previsti dalla legge regionale - sono commisurati al numero delle frequenze del '77. Inoltre il comune di Pesaro fornisce ai bambini delle scuole materne autonome l'assistenza sanitaria e nei limiti del possibile anche il servizio di trasporto. Il comune è impegnato ad acquistare materiale didattico e generi alimentari (che le scuole private gli rimborsano) usufruendo in tal modo delle condizioni di vantaggio che derivano dall'acquisto di elevati quantitativi di merci.

Un punto importante della convenzione è quello che prevede la partecipazione degli insegnanti delle scuole autonome ai corsi di perfezionamento e ad altre iniziative culturali promosse dal Comune: un modo per confrontare i diversi metodi educativi e per avviare il superamento della ricerca unitaria del PISM. «Con questo provvedimento intendiamo innanzitutto - ha affermato Stefanini - superare un contrasto di tipo ideologico, ed esaminare i problemi concreti posti dall'attuale situazione della scuola pubblica. L'amministrazione comunale ha tenuto presenti le motivazioni della legge e delle direttive regionali, considerata la rilevanza sociale delle scuole autonome. L'istituto di Pesaro ha ribadito infine l'esigenza di uno sviluppo qualitativo della scuola pubblica, sottolineando lo spirito costruttivo con cui l'amministrazione si accinge a questo rapporto tra scuola pubblica e scuola autonoma.

La convenzione tra le parti ha un carattere sperimentale e verrà discussa e sottoposta a verifica dopo un anno. L'augurio è ovviamente quello di un accordo metta in moto in realtà un rapporto costruttivo.

A San Benedetto del Tronto

Oggi il festival della gioventù

Questa sera un dibattito su «Gli strumenti di informazione dei giovani» - Le iniziative culturali e politiche

S. BENEDETTO DEL T. - Si apre oggi il «galop patinato» di S. Benedetto del Tronto il festival provinciale della gioventù. La manifestazione, che avrà come filo conduttore la lotta dei giovani per il lavoro, la libertà, la pace, il socialismo, si protrarrà fino a domenica 31 luglio, e sarà caratterizzata da incontri, dibattiti politici e culturali, da spettacoli musicali che ricorderanno la lunga strada percorsa dal movimento operaio, da proiezioni cinematografiche riguardanti temi che sono oggi al centro dell'opinione pubblica («Perché droga?», «Madre, ma come...»).

Questa sera, alle 19, il compagno Felicori, della redazione di Città Futura, interverrà al dibattito su «Gli strumenti di informazione dei giovani», cui parteciperanno anche rappresentanti democratici della stampa, delle radio libere e TV. In serata, spettacoli di canzoni popolari con il Canzoniere Piceno. Domani, alle 22, dopo le canzoni popolari di Paola Cantavelli del Canzoniere delle Marche, dibattito su «Problemi della disoccupazione giovanile e del lavoro nero»: oltre alla compagnia Giovanna Filippini, della segreteria nazionale della FCGI, interverranno rappresentanti della Lega dei giovani disoccupati di Ascoli, delle cooperative agricole dei giovani di Montepauro e Magliano di Tenna, del sindacato camerieri di S. Benedetto e dei lavoratori a domicilio della zona calzaturiera.

Era stato sequestrato in Guinea da una motovedetta della marina militare

Da cinque giorni bloccato a Bissau un motopeschereccio di S. Benedetto

Il «Dumbo» era salpato il 20 aprile per la campagna di pesca - L'equipaggio è in salvo - Un nuovo grave episodio che chiama in causa direttamente il nostro governo

Dopo le ultime decisioni

Nota del PCI sul nuovo palazzo della Regione

ANCONA - Sulle ultime decisioni espresse da alcuni componenti della giunta regionale, a proposito della costruzione della nuova sede del palazzo della Regione, ha risposto il gruppo comunista.

In una nota, infatti, il gruppo Pci si dice meravigliato dalle conclusioni della recente riunione sul problema (a cui hanno preso parte pure rappresentanti degli ordini professionali e degli artigiani, ingegneri e geometri), e riporta un passo di un comunicato della giunta in cui si afferma testualmente che «la realizzazione del primo edificio di diciannove metri quadrati (quello attualmente in costruzione alla Cittadella di Ancona), permetterà di accorparsi i servizi generali della struttura regionale, ma non quelli dei singoli uffici degli assessorati, e perciò sarebbe necessario costruire altri due stabili per un ammontare complessivo di trentacinque metri quadrati utili.

Nella nota il gruppo comunista dichiara chiaramente di non condividere l'atteggiamento che - aggiunge - è stato diffuso a sua insaputa. Ma qual è in concreto la posizione dei comunisti sul tema che da alcuni mesi ormai è al centro di discussioni, e anche in alcuni casi, di polemiche tra i partiti?

Il gruppo Pci ritiene che l'edificio ora in costruzione sia sufficientemente ampio per soddisfare l'esigenza della giunta e degli assessorati, anche in considerazione del fatto che la Regione non deve svolgere amministrativamente attività (e deve delegare le funzioni agli enti locali), e che esistono numerosi altri edifici pubblici trasferiti, insieme agli uffici che ospitano, alla Regione.

Per tutti questi motivi - termina la nota - il gruppo comunista ritiene non sia da prendere nel breve periodo la costruzione di altri edifici, da adibire a sede della Regione oltre a quello già in costruzione.

SAN BENEDETTO - Dopo cinque giorni non è stato ancora rilasciato il motopeschereccio Dumbo di San Benedetto del Tronto, sequestrato da una motovedetta della marina militare della Guinea-Bissau. Sembra che l'episodio si sia verificato poco dopo che la delegazione affari esteri italiana aveva lasciato la Guinea per il rinnovo dei trattati di pesca con lo stato africano.

Il Dumbo, della società armatoriale Piatti e Scartozzi era salpato dal porto di San Benedetto il 20 aprile scorso per la consueta campagna di pesca al largo delle coste africane, e sarebbe dovuto rientrare entro la fine dell'estate. L'equipaggio, al comando del capitano Liberali, è composto da undici marinai, sei italiani e Benetton quattro africani, questi ultimi assunti secondo gli accordi che dovrebbero regolamentare l'attività ittica tra i due stati.

Gli uomini sono consegnati a bordo del natante, fermo ormai da sabato presso il porto di Bissau, e in base alle ultime notizie, i marinai godono ottima salute e non sono stati fatti oggetto di pressaglie alcuna. Gli armatori del motopeschereccio, appresa la notizia del sequestro, si sono rivolti presso gli organi di competenza per ottenere il rilascio del Dumbo, ma sono ancora in attesa che le autorità italiane diano risposte più precise.

Secondo le ultime notizie, giunte questa mattina da Roma, la vicenda del sequestro del Dumbo dovrebbe risolversi nel giro di pochi giorni, in previsione della riunione delle delegazioni affari esteri dei paesi della comunità europea a Bruxelles, per il rinnovo da parte della CEE delle regolamentazioni di pesca con gli stati esteri, e della visita a Roma del ministro per gli affari esteri della Guinea che dovrebbe ratificare l'accordo già in vigore.

CEE a parte, questi episodi nel nostro paese sono frequentissimi, e in particolare costellano la carriera della marina sambenedettese. I marinai sarebbero costretti a pagare un prezzo di supplemento per una politica nazionale di pesca completamente errata.

Sono sequestrati che si verificano per accordi tenuti in vigore dal nostro governo su basi escludenti i marinai, e non su un rapporto tecnologico, scientifico.

Anna Palestini

ASCOLI - Approvata la convenzione per la rilevazione dei dati

La Provincia studia l'ambiente di lavoro

Saranno esposte dopo l'indagine le misure per salvaguardare la salute in fabbrica

ASCOLI PICENO - Il consiglio provinciale di Ascoli Piceno, nella seduta del 25 luglio scorso, ha approvato la convenzione relativa all'accordo-quadro provinciale per le indagini sugli ambienti di lavoro, stipulato tra le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e l'associazione degli industriali, che affida all'amministrazione provinciale i compiti di rilevazione dei dati.

La provincia, al fine di intervenire prontamente in questo importante settore della salute pubblica, ha già costituito un ufficio di lavoro che, in collaborazione con i professori già forniti delle necessarie attrezzature per svolgere questa particolare attività.

L'opera si metterà presto all'opera nel rispetto delle più immediate necessità e delle priorità (locali ed aziendali) da concordare in sede di associazione industriali e in sede aziendale, entro l'ente rilevatore.

L'accordo dimostra la volontà di dare una prima risposta alle esigenze degli operai e costituisce la premessa attorno alla quale verrà articolato il discorso sulla difesa e sulla promozione della salute dei lavoratori. L'amministrazione provinciale si posta come interlocutore nei confronti delle esigenze del mondo del lavoro, in particolare di salute dei lavoratori, in relazione a situazioni di particolare rischio che emergano dalle indagini ambientali.

Danza contemporanea in piazza ad Ancona

ANCONA - «Estate in... piazza del Plebiscito» - gli appuntamenti culturali estivi all'aperto organizzati dall'amministrazione comunale di Ancona in collaborazione con l'Azienda di soggiorno «Riviera del Conero» - proseguono con uno spettacolo d'occasione, l'esibizione della Compagnia Italiana di danza contemporanea con Maria Teresa Dal Medico e Renato Greco, questa sera alle 21,30.

La compagnia si è costituita nel 1970 ed ha sviluppato la sua attività perseguendo innanzi tutto la diffusione della danza moderna nel nostro Paese, programmando impegni di carattere popolare.

● SPETTACOLO CON LA NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE ANCONA - Sabato prossimo, 30 luglio, alle ore 21, all'arena Cral Chiaravalle, rientra a lungo uno spettacolo musicale con la Nuova compagnia di canto popolare. Il concerto, organizzato dall'Amministrazione provinciale, rientra nell'ambito delle iniziative decise per il festival dell'Unità di quest'anno.

STATORNI L'ARTISTE DI VAGGARE agenzia specializzata per viaggi in URSS